

## Settimana Santa 2007

sabato 31 marzo 2007

Le celebrazioni presiedute dal vescovo

Domenica 1 Aprile ore 11.00 Chiesa San Domenico, benedizione delle palme e processione per la celebrazione eucaristica; con la Domenica delle Palme (Dominica in Palmis - De Passione Domini) &ndash; in cui si ricorda l'ingresso di Gesù in Gerusalemme &ndash; si apre la Settimana santa, la principale di tutto l'anno liturgico.

Essa è la più ricca delle memorie dei misteri della redenzione: la passione, la morte, la sepoltura, la resurrezione del Signore e la comunità cristiana si raduna frequentemente per la celebrazioni.

Lunedì 2 Aprile Via Crucis cittadina per le vie del centro storico con partenza alle ore 16.30 dalla Chiesa di San Francesco e concelebrazione eucaristica nell'ultima stazione, presso la chiesa di San Pietro presieduta dal vescovo.

### TRIDUO PASQUALE

Giovedì Santo: 5 Aprile ore 10.00 Cattedrale &ldquo;San Lorenzo&rdquo; Santa Messa del &ldquo;crisma&rdquo;. E&rsquo; un momento solenne con la presenza di tutti i sacerdoti della diocesi: si fa memoria, infatti, dell&rsquo;istituzione del sacerdozio e i presbiteri presenti rinnovano collegialmente e pubblicamente le loro promesse di fedeltà a Cristo e alla Chiesa. Nel corso di questa intensa celebrazione vengono benedetti gli olii sacri che serviranno per i sacramenti del battesimo, della cresima e dell&rsquo;unzione dei malati in tutta la diocesi. I sacerdoti si riuniscono alla fine per un pranzo fraterno in seminario con il vescovo

Giovedì Santo 5 Aprile ore 18.30 Cattedrale &ldquo;San Lorenzo&rdquo; messa vespertina pontificale della &ldquo;cena del Signore&rdquo;: inizia ufficialmente il &ldquo;triduo pasquale&rdquo; della passione, morte e resurrezione di Gesù. Anche questa è una celebrazione particolarmente simbolica: si ricorda l&rsquo;istituzione dell&rsquo;Eucarestia (e infatti al termine della messa vengono allestiti degli altari della deposizione dell&rsquo;eucarestia per l&rsquo;adorazione di questo mistero centrale per la vita della chiesa che nel senso comune sono detti erroneamente &ldquo;sepolcri&rdquo;) ma anche il comandamento nuovo, quello tipicamente cristiano, dell&rsquo;amore scambievole e del servizio espresso nel gesto della &ldquo;lavanda dei piedi&rdquo; che il vescovo farà a 12 ministranti ( quest&rsquo;anno saranno 12 seminaristi) che rappresentano i 12 apostoli. Alla fine della celebrazione si &ldquo;spogliano&rdquo; dei paramenti sacri tutti gli altari della chiese: non si terrà più alcuna celebrazione eucaristica fino alla veglia pasquale. Nelle parrocchie l&rsquo;adorazione comunitaria dell&rsquo;eucarestia proseguirà fino a notte. Gli altari dell&rsquo;Eucarestia vengono riccamente ornati di fiori: vengono chiamati erroneamente &ldquo;sepolcri&rdquo; e vengono visitati da migliaia di fedeli.

Venerdì Santo: 6 Aprile Giorno di astinenza e digiuno. Inizia il grande silenzio. Si svolge una celebrazione della passione e morte di Gesù ( in cattedrale alle ore 18.30 presieduta dal vescovo) in tre momenti: liturgia della parola, adorazione della croce e comunione eucaristica. Nel corso della celebrazione una grande &ldquo;Preghiera universale&rdquo; per il mondo intero: il sacrificio del Figlio di Dio infatti inaugura una nuova era: dal sacrificio della croce nasce la famiglia umana, la fraternità universale e l&rsquo;umanità intera e il cosmo vengono riconciliati in Cristo con Dio. Processione dei Misteri a partire dalle ore 14.00.

Sabato Santo: sabato 7 Aprile E&rsquo; l&rsquo;unico giorno dell&rsquo;anno &ldquo;aliturgico&rdquo; cioè senza alcuna celebrazione. La chiesa medita il silenzio di Cristo nella tomba e veglia con Maria il mistero straordinario della morte di Dio fatto uomo per noi. Azione extraliturgica: la comunità parrocchiale della cattedrale dalle ore 09.00 si inserirà nella processione dei misteri, al seguito dell&rsquo;Addolorata.

Nelle parrocchie è il giorno dedicato al sacramento  
della riconciliazione (confessione)

Sabato Santo 15 Aprile Ore 22.30 Cattedrale &ldquo;San Lorenzo&rdquo;; Veglia Pasquale presieduta dal vescovo.  
&E&rdquo; la madre di tutte le veglie: è la notte della liberazione. La comunità cristiana si raduna per ripercorrere attraverso  
le Scritture le tappe della storia della salvezza fino all&rsquo;evento della Resurrezione. La liturgia inizia con la  
celebrazione del fuoco: Cristo Risorto è la luce. Durante la veglia di &ldquo;liberazione dalla morte e dal peccato&rdquo;;  
si celebra il sacramento del battesimo. In cattedrale i bambini battezzati saranno 3.

Domenica di Pasqua, resurrezione del Signore: Alle ore 11.00 processione di Cristo Risorto dalla Chiesa del Purgatorio  
alla Basilica Cattedrale.

Alle ore 11.30 il vescovo celebrerà il pontificale

giorno assolutamente nuovo per l&rsquo;umanità, giorno che illumina la storia del mondo e inaugura la nuova creazione.